

I tableaux vivants di Pasolini

Ne “La ricotta”, film su un film in lavorazione sulla passione di Cristo, Pasolini introduce due *tableaux vivants* in cui lo stanco regista, Orson Welles, rievoca due deposizioni manieriste, l’una del Pontormo, l’altra del Rosso Fiorentino. I due tableaux sono girati a colori, mentre il resto del film è in bianco e nero. A tutti noi appare, e il colore ce lo sottolinea, la vanità di ripercorrere il passato alla ricerca di modelli da applicare al presente, in condizioni tanto diverse, deformandone il significato. Il film, che oggi appare purissimo, fu duramente attaccato e processato per oltraggio alla religione di Stato.¹

La ricotta. Terzo episodio del film Ro.Go.Pa.G

Regia di Pier Paolo Pasolini con Sergio Citti e Carlo di Carlo

Soggetto e sceneggiatura di Pier Paolo Pasolini

Con Orson Welles (doppiato da Giorgio Bassani), Mario Cipriani, Laura Betti, Edmonda Aldini (ma ci sono anche Enzo Siciliano, Andrea Barbato, Tomas Milian e Lamberto Maggiorani protagonista “preso dalla vita” di *Ladri di biciclette*).

Fotografia Tonino Delli Colli.

Montaggio Nino Baragli.

Musiche Carlo Rustichelli.

B/N (ma i tableaux vivants delle due Deposizioni sono a colori), 35'

Prod. Italia, 1962

[Gli altri episodi di Ro.Go.Pa.G. sono: *Illibatezza* di Roberto Rossellini, *Il nuovo mondo* di Jean-Luc Godard, *Il pollo ruspante* di Ugo Gregoretti.]

¹ Gli atti del processo in http://pasolini.net/processi_ricotta.htm .



Pontormo, Depositione, Firenze, chiesa di Santa Felicità, affresco, 1526-1528



Rosso Fiorentino, Depositione, Volterra, Museo, olio su tavola, 1521



Una foto del set



Pasolini e la moviola del processo per “La ricotta”